

Molte più imprese delle costruzioni e immobiliari, poche dei servizi avanzati, meno manifatturiere

La dinamica regionale ^{1 2}

Nel 2004, la crescita delle **imprese registrate** non agricole in Emilia-Romagna è risultata positiva per 8.432 unità, +2,2% (+6.823 unità, pari a +1,8%, nell'anno scorso), l'incremento maggiore dal 2001. Le aziende registrate dell'agricoltura si sono ridotte di 2.219 unità, -2,8% (-2.591 unità, pari a -3,2%, nel 2003). È quanto emerge dall'analisi dei dati Unioncamere Movimprese sulla nati-mortalità delle imprese. Minori le variazioni a livello nazionale, le imprese registrate non agricole sono aumentate del 2,0%, mentre quelle agricole sono diminuite dell'1,4%. In regione, rispetto al 2003, per le imprese non agricole, il tasso di natalità è aumentato dal 7,9% all'8,5%, portandosi sui livelli del 2001, mentre il tasso di mortalità è aumentato di un solo decimale al 6,3%. Per le imprese agricole, il tasso di natalità è rimasto invariato, mentre quello di mortalità si è ridotto dal 6,3% al 5,9%, sui valori minimi del 1999. Le **imprese attive** non agricole regionali sono aumentate di 7.369 unità, +2,2% (+4.771 unità, pari a +1,4%, nell'anno scorso). Si tratta del miglior risultato riferito ad almeno gli ultimi sei anni. Riguardo all'agricoltura, anche le imprese attive sono diminuite del 2,8%.

Le dinamiche per settore di attività economica

Tra i principali settori di attività economica, gli aumenti più rilevanti delle **imprese attive** si sono avuti nel settore delle costruzioni (+3.817 unità +6,2%) e dei servizi immobiliari e alle imprese (2.676 unità +5,9%), determinata da una crescita di 1.684 unità +7,9% tra le sole attività immobiliari. Incrementi rilevanti si sono avuti nei settori d'attività dei servizi pubblici, sociali e personali (472 unità +2,5%) e degli alberghi e ristoranti (458 unità +2,2%). Si conferma la debolezza delle attività produttive ad esclusione delle costruzioni. Poco più che nulla la crescita delle imprese attive nel settore del commercio (+0,3%). La consistenza delle imprese attive manifatturiere si è ridotta (-0,7%). In particolare la diminuzione è stata del 9,0% nel settore degli apparecchi radiotelefonici e per comunicazione, del 7,5% in quello delle macchine e apparecchiature elettriche, del 5,8% in quello della chimica e fibre, del 5,4% in quello del legno e del 4% in quello del tessile e confezioni. Al contrario sono aumentate le imprese attive alimentari (+2,4) e quelle che fabbricano macchine e apparecchi meccanici (+2,7%), autoveicoli (+5,7%) e altri mezzi di trasporto (+4,7%).

Le dinamiche per forma giuridica

Il sensibile incremento del numero delle imprese ha quasi oscurato la forte tendenza al rafforzamento della struttura imprenditoriale, attraverso l'adozione di modelli organizzativi più complessi e lo sviluppo dei gruppi di impresa. Tra le imprese registrate non agricole, è aumentata la consistenza di tutte le forme giuridiche. Sono sorte 3.881 società di capitale (+5,0%), e la loro quota è salita al 20,7% (20,2% nel 2003 e 21,2% in media nazionale nel 2004). La crescita delle società di persone è risultata limitata (+0,5%) e la loro quota sul totale è scesa al 26,2% (era del 26,7% nel 2003 ed è del 23,6% in media nazionale nel 2004). L'incremento delle ditte individuali (+2,0%) è risultato di poco inferiore alla media regionale e la loro quota è rimasta pressoché invariata al 50,5%. Sono risultate in aumento del 2,0% anche le altre forme giuridiche. Tra le imprese agricole è risultata in aumento la consistenza delle società di capitale e di quelle di persone, che in regione costituiscono rispettivamente l'1,0% e il 12,0% delle imprese del settore (0,9% e 5,5% a livello nazionale). Si sono ridotte le imprese costituite come ditte individuali (-3,4%) e con altre forme giuridiche (-1,0%).

¹ In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

² Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza. Pertanto, per ciascun settore, lo stock di fine periodo viene a determinarsi come l'effetto della differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo.

Tab. 1 - Imprese, registrate e attive, per settore di attività economica, Emilia-Romagna, 31.12.2004, variazioni annuali.

	Registrate												Attive				
	Stock				Nati-mortalità					Variazioni			Stock				
			Differenza		Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	Saldo						Differenza	
	N.	Quota %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Quota %	N.	Tasso %
Agricoltura, caccia e silvicoltura	76.940	16,4	-2.219	-2,8	2.251	2,8	4.653	5,9	8,7	-2.402	-3,0	183	0,2	76.233	18,1	-2.219	-2,8
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1.639	0,3	61	3,9	100	6,3	51	3,2	9,6	49	3,1	12	0,8	1.610	0,4	64	4,1
Estrazione di minerali	295	0,1	4	1,4	3	1,0	12	4,1	5,2	-9	-3,1	13	4,5	228	0,1	5	2,2
Attività manifatturiere	66.754	14,2	-184	-0,3	2.990	4,5	3.811	5,7	10,2	-821	-1,2	637	1,0	58.356	13,9	-413	-0,7
Prod.e distrib.energia elettrica, gas e acqua	221	0,0	18	8,9	7	3,4	8	3,9	7,4	-1	-0,5	19	9,4	202	0,0	17	9,2
Costruzioni	69.550	14,8	3.971	6,1	7.623	11,6	4.632	7,1	18,7	2.991	4,6	980	1,5	65.679	15,6	3.817	6,2
Commercio ingr.e dett.;riparaz.beni pers.e per la casa	106.643	22,7	316	0,3	6.043	5,7	7.017	6,6	12,3	-974	-0,9	1.290	1,2	97.846	23,3	291	0,3
Alberghi e ristoranti	25.149	5,4	516	2,1	1.256	5,1	1.751	7,1	12,2	-495	-2,0	1.011	4,1	21.043	5,0	458	2,2
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	21.177	4,5	337	1,6	1.223	5,9	1.321	6,3	12,2	-98	-0,5	435	2,1	20.090	4,8	289	1,5
Intermediazione monetaria e finanziaria	8.955	1,9	-338	-3,6	701	7,5	697	7,5	15,0	4	0,0	-342	-3,7	8.318	2,0	-293	-3,4
Attiv.immobiliari,.,noleggio,informatica,.,ricerca	53.938	11,5	2.656	5,2	2.973	5,8	2.838	5,5	11,3	135	0,3	2.521	4,9	47.953	11,4	2.676	5,9
Istruzione	1.275	0,3	62	5,1	82	6,8	61	5,0	11,8	21	1,7	41	3,4	1.153	0,3	62	5,7
Sanita' e altri servizi sociali	1.679	0,4	88	5,5	29	1,8	41	2,6	4,4	-12	-0,8	100	6,3	1.500	0,4	76	5,3
Altri servizi pubblici,sociali e personali	20.722	4,4	348	1,7	856	4,2	1.171	5,7	9,9	-315	-1,5	663	3,3	19.288	4,6	472	2,5
Imprese non classificate	14.291	3,0	585	4,3	8.720	63,6	839	6,1	69,7	7.881	57,5	-7.296	-53,2	902	0,2	-144	-13,8
Totale	469.228	100,0	6.213	1,3	34.857	7,5	28.903	6,2	13,8	5.954	1,3	259	0,1	420.401	100,0	5.150	1,2
Totale meno agricoltura	392.288	83,6	8.432	2,2	32.606	8,5	24.250	6,3	14,8	8.356	2,2	76	0,0	344.168	81,9	7.369	2,2

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

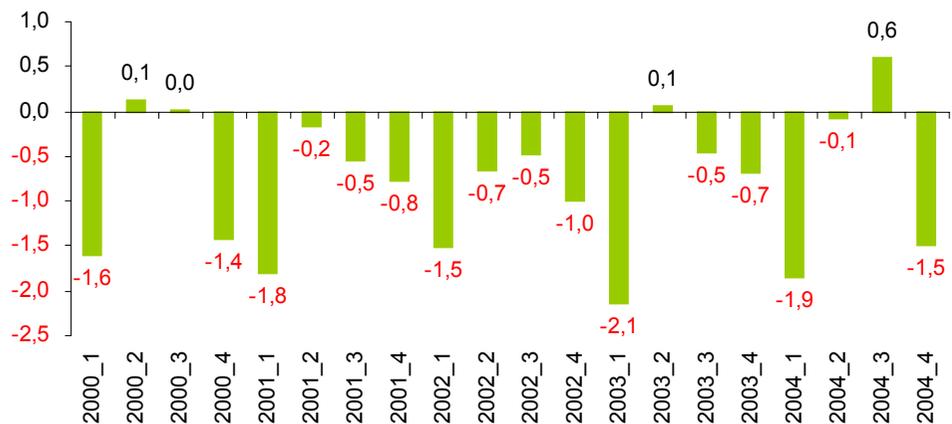
Tab. 2 - Imprese, registrate e attive, per forma giuridica, Emilia-Romagna, 31.12.2004, variazioni annuali.

	Registrate												Attive				
	Stock				Nati-mortalità					Variazioni			Stock				
			Differenza		Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	Saldo						Differenza	
	N.	Quota %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Quota %	N.	Tasso %
Agricoltura, caccia e silvicoltura																	
Società di capitale	756	1,0	19	2,6	14	1,9	26	3,5	5,4	-12	-1,6	31	4,2	587	0,8	14	2,4
Società di persone	9.195	12,0	112	1,2	312	3,4	262	2,9	6,3	50	0,6	62	0,7	8.946	11,7	123	1,4
Ditte individuali	66.028	85,8	-2.340	-3,4	1.920	2,8	4.329	6,3	9,1	-2.409	-3,5	69	0,1	65.991	86,6	-2.342	-3,4
Altre forme	961	1,2	-10	-1,0	5	0,5	36	3,7	4,2	-31	-3,2	21	2,2	709	0,9	-14	-1,9
Totale	76.940	100,0	-2.219	-2,8	2.251	2,8	4.653	5,9	8,7	-2.402	-3,0	183	0,2	76.233	100,0	-2.219	-2,8
Altri settori esclusa Agricoltura																	
Società di capitale	81.357	20,7	3.881	5,0	6.289	8,1	2.844	3,7	11,8	3.445	4,4	436	0,6	58.880	17,1	2.864	5,1
Società di persone	102.829	26,2	499	0,5	5.203	5,1	4.336	4,2	9,3	867	0,8	-368	-0,4	82.141	23,9	505	0,6
Ditte individuali	198.014	50,5	3.858	2,0	20.455	10,5	16.620	8,6	19,1	3.835	2,0	23	0,0	195.972	56,9	3.841	2,0
Altre forme	10.088	2,6	194	2,0	659	6,7	450	4,5	11,2	209	2,1	-15	-0,2	7.175	2,1	159	2,3
Totale	392.288	100,0	8.432	2,2	32.606	8,5	24.250	6,3	14,8	8.356	2,2	76	0,0	344.168	100,0	7.369	2,2

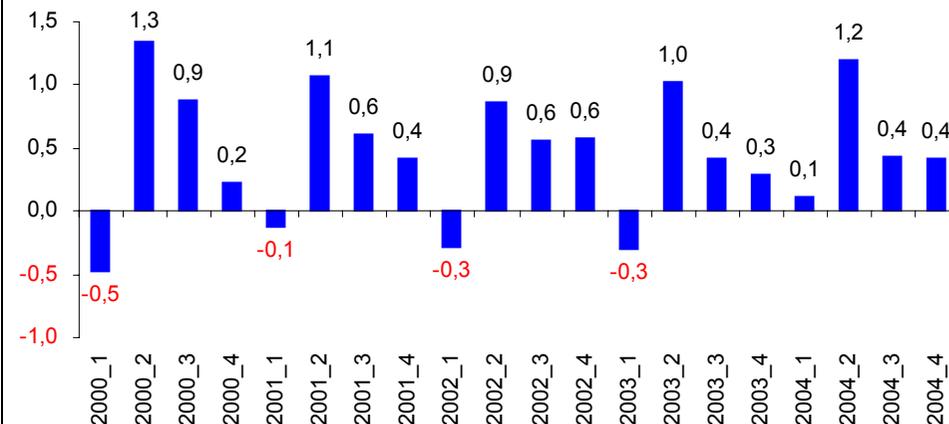
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Fig. 1.a Imprese attive, tassi di variazione trimestrali, principali settori economici, 1° trimestre 2000 – 4° trimestre 2004

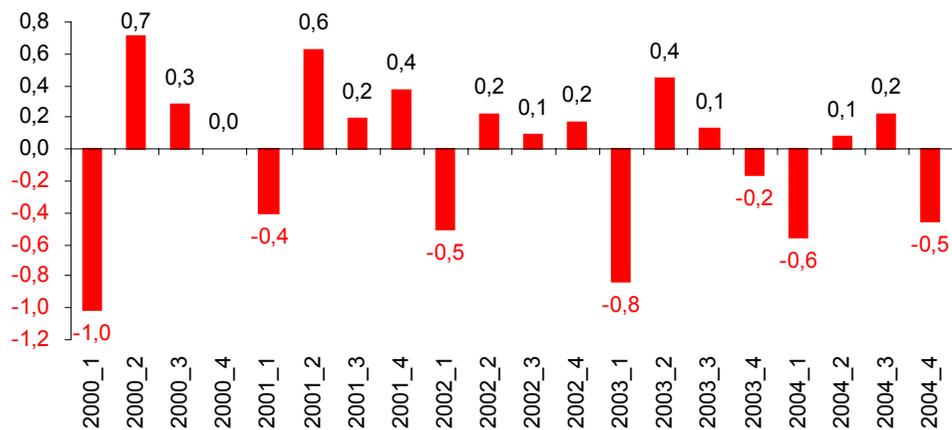
Agricoltura, caccia e silvicoltura.



Imprese non agricole



Attività' manifatturiere

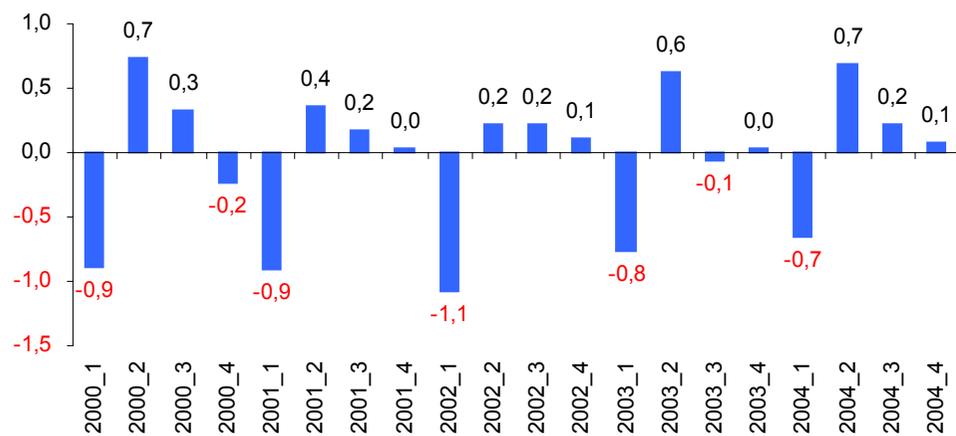


Costruzioni

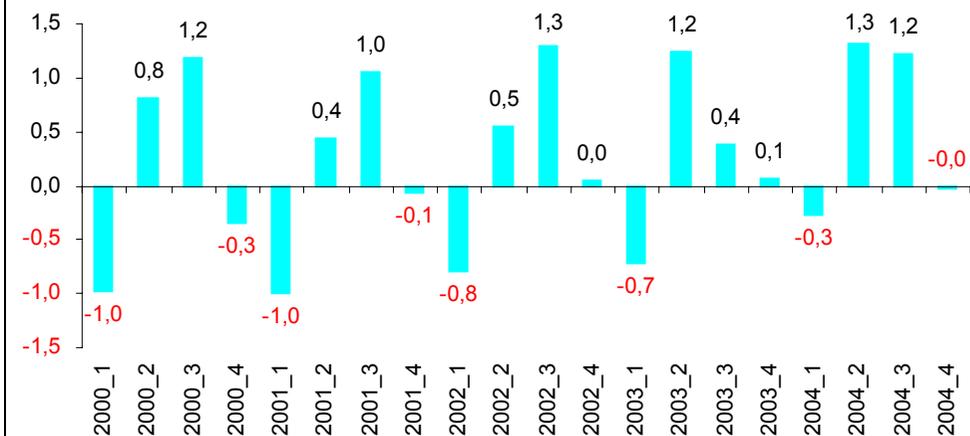


Fig. 1.b Imprese attive, tassi di variazione trimestrali, principali settori economici, 1° trimestre 2000 – 4° trimestre 2004

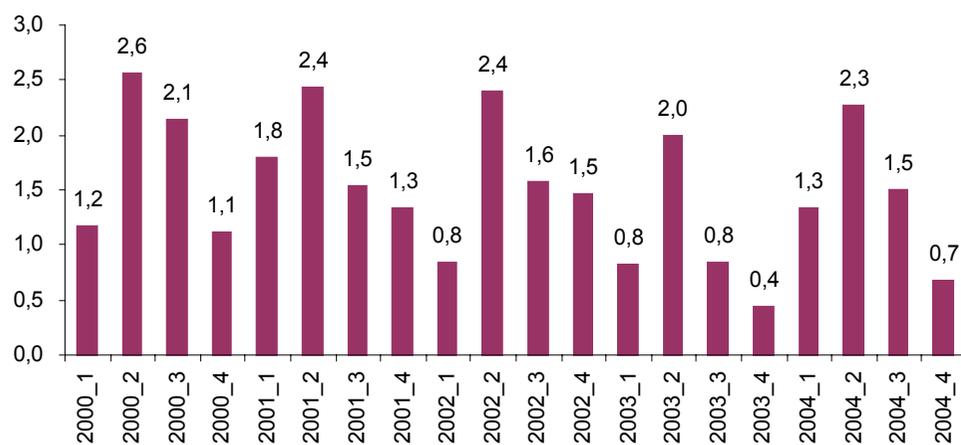
Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione beni personali e per la casa



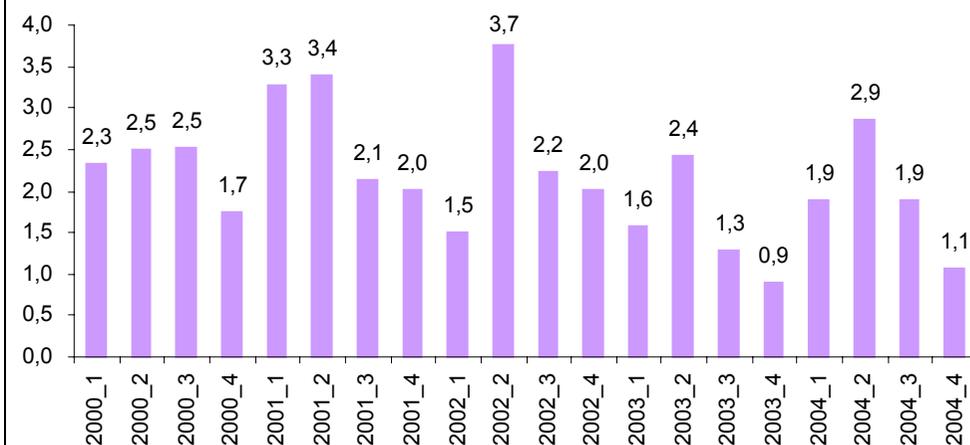
Alberghi e ristoranti



Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca

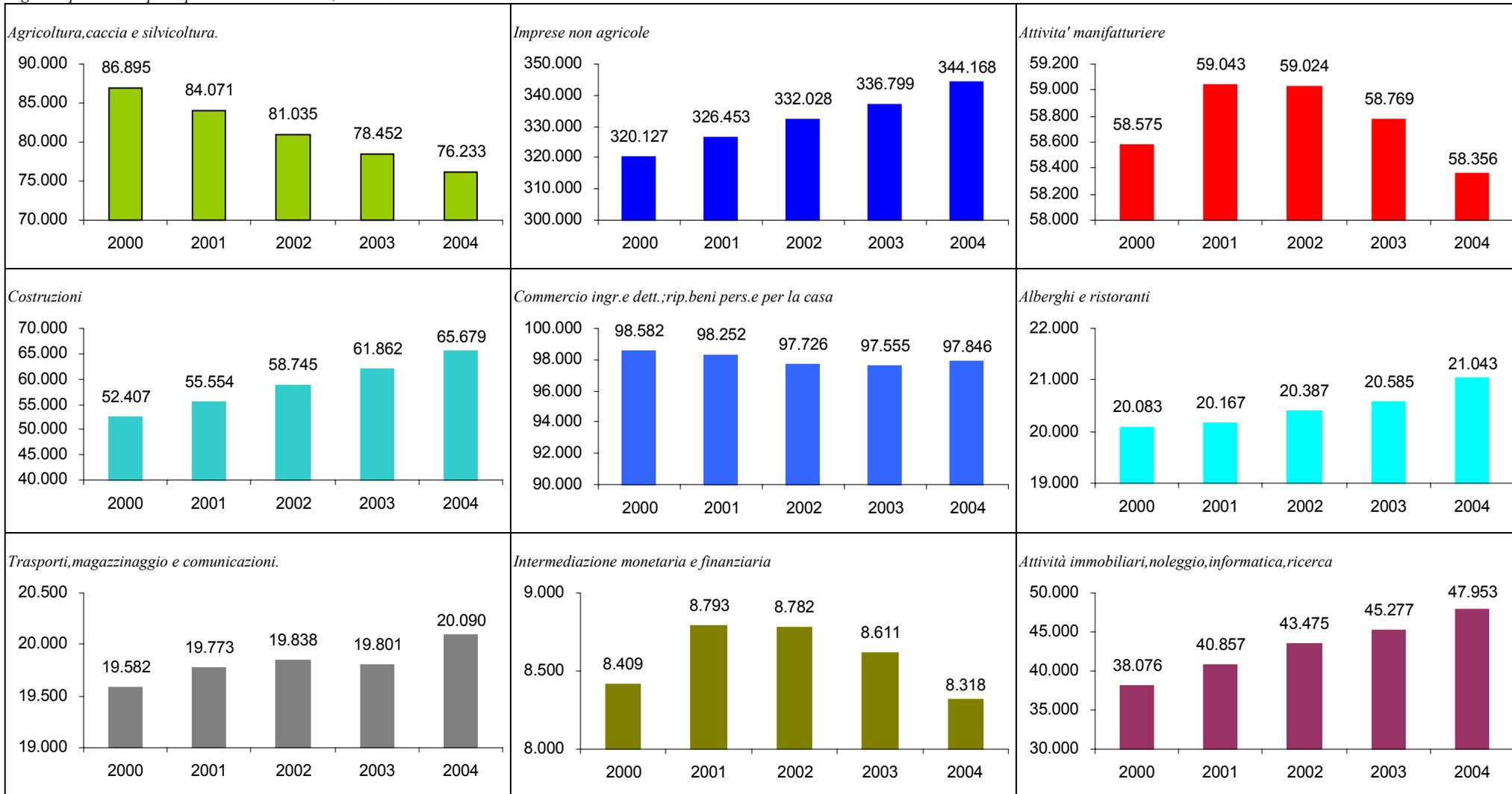


Di cui: Attività immobiliari



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Fig. 2. Imprese attive principali settori economici, 2000 – 2004



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.